

ADDENDUM

di modifica parziale alla Convenzione per la gestione di finanziamenti agevolati con i Fondi di rotazione per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 618/20

TRA

VENETO INNOVAZIONE S.p.A., con sede legale e operativa in Venezia-Mestre (VE), Via Cà Marcello n. 67/D e seconda sede operativa in Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie, 19/D - P.S.T. Vega Edificio Lybra, capitale sociale Euro 570.000,00 i.v., con codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia Rovigo 02568090274, in persona dell'Amministratore Unico dott. Guido Beghetto, nato a Castelfranco Veneto (TV), il 26/02/1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a ciò autorizzato da statuto sociale (di seguito "Veneto Innovazione" o "VI" o il "Gestore")

E

" _____ " di seguito per brevità il "Confidi" o l'"Intermediario Finanziario" o più in generale il "Finanziatore", con sede legale, in _____ Via _____, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____, Codice Fiscale e Partita Iva n. _____, capitale sociale di Euro _____, iscritto nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. _____, che interviene nel presente atto in persona del Presidente/Direttore Generale _____, domiciliato, ai fini del presente atto presso la sede del Confidi/Intermediario Finanziario, giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione del _____ (di seguito il "Finanziatore")

congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente la "Parte"

PREMESSO CHE

1. la Regione del Veneto (di seguito anche la "Regione"), con L.R. 4 luglio 2023 n. 14 ha deliberato un riassetto societario del Gruppo facente capo alla società Veneto Sviluppo S.p.A., in modo tale che, perfezionatesi le operazioni straordinarie previste, la gestione dei fondi regionali (di seguito i "Fondi Regionali") e dei fondi comunitari rientranti nella programmazione comunitaria 2021-2027 fosse affidata a Veneto Innovazione;
2. con Delibere della Giunta Regionale del Veneto nn. 1536 e 1538 del 12/12/2023 e nn. 1591, 1595, 1600 e 1601 del 19/12/2023 sono stati rispettivamente approvati il testo dell'Accordo Quadro per l'affidamento a Veneto Innovazione della gestione dei Fondi Regionali e il testo degli Accordi per l'affidamento della gestione dei Fondi Regionali per singolo settore (settori industria, artigianato, commercio e servizi, primario, forestale, lavoro);
3. con Deliberazione n. 618/2020, la Giunta Regionale del Veneto aveva autorizzato un intervento straordinario e temporaneo di supporto finanziario a favore delle PMI che avevano subito gravi conseguenze economiche correlate all'emergenza sanitaria COVID-19, mediante l'utilizzo dei Fondi di rotazione per la concessione di

finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato di cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17;

4. nel contesto di una situazione a livello nazionale in cui calano le percentuali di copertura di garanzie pubbliche e aumentano le commissioni per l'ottenimento di tali garanzie, la Giunta Regionale, quale misura di contrasto alle difficoltà di accesso al credito, ha ritenuto opportuno, con DGR n. 1060 del 17 settembre 2024, consolidare l'azione regionale a favore delle imprese rendendo strutturale l'Intervento di cui alla DGR n. 618/2020, come modificata dalla DGR n. 1762/2020, adottando contestualmente nuove disposizioni operative (di seguito le "Disposizioni Operative"), adeguate all'attuale contesto economico;
5. le caratteristiche dell'intervento a favore delle imprese sono le seguenti:
 - a) l'importo nominale del singolo finanziamento è fissato da un minimo di euro 5.000,00 (cinquemila) ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila), con una durata minima del finanziamento di 12 mesi e massima di 72 mesi, compreso il preammortamento massimo di 24 mesi;
 - b) i finanziamenti, denominati "finanziamenti agevolati Liquidità" hanno la finalità di sostenere esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI e non potranno essere destinati alla riduzione di precedenti affidamenti presso il medesimo Finanziatore;
 - c) possono accedere al finanziamento le PMI con sede operativa in Veneto, in attività alla data di presentazione della domanda, che presentino esigenze di credito a breve e medio termine, anche in relazione allo smobilizzo di crediti vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni. Alle PMI iscritte al registro imprese sono equiparati i lavoratori autonomi titolari di Partita Iva, con domicilio fiscale in Veneto, che abbiano già dichiarato l'inizio attività alla data di presentazione della domanda, in attuazione dell'art. 12, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo);
 - d) sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei seguenti settori (rif. classificazione ATECO 2007):

Legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, M74.10, M74.90, M75.00, A01.61, I55, Q87, Q88, R90.03.02, R 90.03.09, R91;

Legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori;

Legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96;

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17: PMI cooperative di tutti i settori;
 - e) il finanziamento è concesso dalle Banche e dai Confidi e/o Intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con il Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (TUB), all'uopo selezionati tramite avviso pubblico dal Gestore, Veneto Innovazione S.p.A., e con il medesimo convenzionati, con utilizzo al 100% della provvista regionale e rischio impresa a carico del finanziatore;
 - f) per la concessione del finanziamento è previsto un costo massimo, - a carico del Beneficiario e a favore del Finanziatore - onnicomprensivo (incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica) non superiore al 2,95 per cento annuo dell'importo del finanziamento, calcolato a scalare sul capitale residuo, per il

- numero di annualità e frazioni e, attualizzato al tasso di attualizzazione comunitario vigente. Tale percentuale tiene conto dei costi di istruttoria e di gestione della pratica, delle commissioni previste dal contratto e di ogni altra spesa fissa o variabile prevista dall'accordo tra le parti;
- g) l'aiuto è concesso a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 3 dicembre 2023, sotto forma di finanziamento agevolato;
- h) il Confidi finanziatore ha l'obbligo di concedere il finanziamento anche alle PMI non associate e non iscritte ad alcuna associazione di categoria, senza obbligo di pagamento della quota associativa;
6. con il trasferimento da Veneto Sviluppo a Veneto Innovazione, a far data dal 1° gennaio 2024, del ramo d'azienda che si occupa della gestione delle misure agevolate a valere su fondi regionali e comunitari, Veneto Innovazione è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di Veneto Sviluppo, ivi compresa la Convenzione per la gestione di finanziamenti agevolati con i Fondi di rotazione per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 618/20 (di seguito la "Convenzione ex DGR 618/20") in essere con il Finanziatore;
7. Veneto Innovazione intende, con il presente addendum alla Convenzione per la gestione di finanziamenti agevolati con i Fondi di rotazione per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 618/20 (di seguito l'"Addendum alla Convenzione ex DGR 618/20"), configurare e regolare la collaborazione del Finanziatore con riguardo all'operatività sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR n. 1060/24;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Addendum.

Art. 2 – Oggetto dell'Addendum alla Convenzione Quadro

1. Con il presente Addendum alla Convenzione ex DGR 618/20 le Parti danno atto di voler modificare la stessa limitatamente a talune previsioni, che consentano di poter operare sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI ex DGR 1060/24.

Art. 3 – Modifiche ed integrazioni alla Convenzione Quadro

1. Le espressioni o le clausole della Convenzione Quadro che subiscono modifiche/integrazioni (evidenziate in corsivo) sono le seguenti:
- la denominazione "Veneto Sviluppo S.p.A." o solo "Veneto Sviluppo" va intesa rispettivamente come Veneto Innovazione S.p.A. o Veneto Innovazione;
 - per Gestore si intende Veneto Innovazione S.p.A. e per eventuali comunicazioni, i recapiti da utilizzare sono i seguenti: a) PEC: agevolazioni@pec.venetoinnovazione.it; b) indirizzo: Sede: con sede legale e operativa in Venezia-Mestre (VE), Via Cà Marcello n. 67/D e sede operativa in Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie, 19/D;
 - tutti i riferimenti alla DGR 618/20 vanno intesi, qualora non sostituiti, quali riferimenti alla DGR 1060/24;

- **Art. 1 – Oggetto dell'accordo**

La presente convenzione si propone di disciplinare la concessione di finanziamenti agevolati a totale provvista pubblica regionale con l'intervento dei fondi di rotazione di cui in premessa, *al fine di dare attuazione all'iniziativa regionale di cui alla DGR 1060/24.*

- **Art. 2 – Contenuti delle iniziative agevolate**

I punti 3 e 4 del terzo capoverso dell'art. 2 viene così modificato:

"3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme previste dal DPR n. 445 del 2000 dal rappresentante legale del Beneficiario richiedente attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 "Beneficiari", dalla lettera a) alla *lettera h)*;

4. documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI";

- **Art. 5 – Intervento del fondo di rotazione**

Al terzo capoverso dell'art. 5 viene apportata la seguente modifica meramente lessicale:

"Le *risorse* dei fondi di rotazione saranno rese disponibili con cadenza predeterminata su formale richiesta del Confidi/Intermediario, da inoltrarsi con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'erogazione del finanziamento."

- **Art. 6 – Caratteristiche dei finanziamenti**

Al secondo capoverso dell'art. 6 viene apportata la seguente modifica:

"Il costo massimo onnicomprensivo applicabile al Beneficiario per la concessione del finanziamento (inclusi gli oneri dell'eventuale garanzia pubblica e di altro Garante) non potrà essere superiore *al 2,95 (due virgola novantacinque)* per cento annuo dell'importo del finanziamento stesso, calcolato a scalare sul capitale residuo, per il numero di annualità e frazioni. L'importo così determinato, attualizzato al tasso di attualizzazione comunitario vigente, verrà trattenuto una tantum in via anticipata al momento dell'erogazione.

- **Art. 7 – Agevolazioni per il beneficiario**

Detto articolo viene integralmente abrogato.

- **Art. 9 – Inadempienza del finanziato**

All'ultimo capoverso dell'art. 9 viene apportata la seguente modifica:

"Analoghe condizioni di tasso *verranno applicate* sull'intero suo credito qualora dovesse procedere alla risoluzione del contratto di finanziamento. In quest'ultimo caso il Finanziatore è facoltizzato a reintegrare il fondo di rotazione, per le somme residue, secondo le gradualità previste dall'originario piano di rimborso."

- **Art. 12 – Durata della convenzione**

La presente convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e rimarrà vigente sino al *31/12/2032* e così successivamente sino al termine di durata previsto dalla normativa regionale di riferimento, fatta salva la comunicazione di disdetta che ciascuna parte potrà inviare all'altra a mezzo PEC con preavviso di almeno 3 mesi. In caso di disdetta la convenzione rimarrà in essere per i rapporti in corso e fino ad esaurimento degli stessi.

- **Art. 13 – Casi di Sospensione e risoluzione della Convenzione**

In applicazione delle previsioni di cui all'art. 13 della DGR 1060/24 e del regolamento interno adottato, il Gestore in sede di controllo, anche a campione, nonché di monitoraggio delle operazioni, verifica la regolarità dell'attività posta in atto dal Finanziatore.

In presenza di accertate irregolarità nell'attività del Finanziatore, come ad esempio reiterata incompletezza della documentazione acquisita, dati relativi al Beneficiario inesatti o falsi tali da compromettere la regolarità della concessione dell'agevolazione, comunque verificabili dal Finanziatore con la dovuta diligenza professionale, concessione o perfezionamento di un finanziamento avente caratteristiche diverse da quanto previsto dagli articoli 7 e 8 delle Disposizioni regionali di cui all'allegato A) alla *DGR n. 1060/2024*, il Gestore eccepisce allo stesso dette evidenze, avviando un formale contraddittorio a chiarimento di quanto contestato, sospendendo nel contempo la facoltà di presentare nuove istanze, fermi restando gli obblighi assunti dal Finanziatore per le istanze già presentate. In esito al contraddittorio il Gestore comunica al Finanziatore il termine per il riavvio dell'operatività completa, ovvero il proprio recesso dalla Convenzione, salvo che il fatto non costituisca anche un danno per il Gestore. Il riavvio della operatività dopo la sospensione deve essere preceduto da specifica richiesta del Finanziatore al Gestore. In ogni caso il Gestore non concederà più di tre volte la sospensione dell'operatività al medesimo Finanziatore.

- **Art. 18 – Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Addendum, si rinvia ai contenuti della *DGR n. 1060/24 e relativi allegati*.

Veneto Innovazione S.p.A.
Firma digitale del legale rappresentante

Il Finanziatore
Firma digitale del legale rappresentante
o del soggetto delegato